



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 31 gennaio 2020



Consorzi di Bonifica

31/01/2020 Libertà Pagina 94	<i>Filippo Lezoli</i>	
«Noi, sentinelle del territorio grazie alla difesa idraulica»		1
31/01/2020 Libertà Pagina 94		
Quando l'acqua genera crescita		2
30/01/2020 Gazzetta Dell'Emilia		
Terminata regimazione idraulica in comune di Bettola		3
30/01/2020 Piacenza24		
Consorzio di		4
31/01/2020 Gazzetta di Parma Pagina 10		
Regione Un assessore per Parma: Alinovi e Guerra fra i...		5
31/01/2020 Gazzetta di Parma Pagina 17		
Felegara Rischio frane, «gabbie» per la prevenzione		7
31/01/2020 La Nuova Ferrara Pagina 28		
Asfaltatura e manutenzione Strade, lavori per 570mila euro		8
31/01/2020 La Nuova Ferrara Pagina 30		
La Bonifica: «Il canale Veraglio verrà...		10
31/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50		
Soldi per il sistema irriguo Ciarle, soddisfazione del sindaco Garuti		11
31/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52		
Bonifica, lavori da 900mila euro per il nuovo		12

Comunicati stampa altri territori

30/01/2020 Comunicato Stampa		
ANBI PROPONE L'ESPERIENZA DEI NAVIGLI MILANESI E DEL FIUME ARNO PER LA...		13

Acqua Ambiente Fiumi

31/01/2020 Libertà Pagina 17		
Tra i punti critici due incroci a Borgonovo la frana a Trevozzo e il...		14
31/01/2020 Libertà Pagina 17		
Anas assicura: i lavori al ponte proseguiranno con la 412 tornata statale		15
31/01/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 28		
Un piano da 6,7 milioni per la manutenzione dei ponti e delle frane		16
31/01/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48		
Resta chiuso il ponte sul Poazzo		17
31/01/2020 Ravenna e Dintorni Pagina 5		
Nuove fogne per evitare allagamenti		18
31/01/2020 SetteSere Qui Pagina 15		
LUGO Nuova rete idrica in via Rocca		19

«Noi, sentinelle del territorio grazie alla difesa idraulica»

Zermani, presidente del **Consorzio di Bonifica**: «Una manutenzione ben studiata ci permette di operare al meglio nel comprensorio»

Filippo Lezoli Per analizzare il valore del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** nello sviluppo economico locale è stato chiesto al Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di **Piacenza** di svolgere uno studio grazie al quale sono stati individuati gli impatti di natura economica prodotti dalle spese sostenute dal **Consorzio** nell'esercizio delle proprie funzioni ordinarie.

Alla base della ricerca accademica c'è un approccio consolidato a livello internazionale: il modello input-output.

È dimostrato che ogni spesa sostenuta inneschi un circolo virtuoso che produce effetti diretti, indiretti e indotti determinati dal coinvolgimento di numerosi operatori economici locali ed esterni le cui ricadute sono produttive, occupazionali, reddituali e si propagano ben oltre i confini provinciali.

Dallo studio dell'Università Cattolica è emerso che ogni euro speso genera un impatto economico complessivo pari a 3,7 volte lo stesso.

A esplicitare meglio il concetto è il presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, **Fausto Zermani**:

«Contribuiamo alla sicurezza idraulica del territorio attraverso la difesa idraulica e la distribuzione irrigua e lo facciamo soprattutto grazie a una manutenzione - spesso silenziosa ma diffusa, studiata, paziente ed efficace - di impianti, manufatti, canali, strade ecc. che ci permette di operare al meglio sul comprensorio.

Ogni euro che esce dalle casse dell'ente è destinato a forniture di materiali, lavori, servizi e agli stipendi dei dipendenti; viene quindi creato un valore che sarà speso da questi soggetti che a loro volta lo reimmetteranno nel sistema e così via. Si crea quindi un circolo positivo la cui sintesi matematica è stata sintetizzata dall'università piacentina con il rapporto 1 a 3,7».

Proseguendo nello studio dell'Università Cattolica è stato poi stilato un elenco dei settori produttivi all'interno dei quali è generato un maggior valore dove spiccano quelli di costruzioni, servizi, progettazione informatica, consulenza, commercio, trasporti, energia, agricoltura.

Per concludere, volendo analizzare il valore generato dal **Consorzio di Bonifica**, non basta analizzare le spese sostenute dall'ente e valutare il valore che generano all'interno di un settore, ma va studiato, in modo complessivo e strutturato a caduta, un sistema che analizzi il valore complessivamente prodotto ben oltre i confini provinciali entro cui opera.



Filippo Lezoli

Quando l'acqua genera crescita

Curiamo il territorio attraverso la difesa idraulica e la distribuzione irrigua. Ci occupiamo della manutenzione diffusa ed efficace di impianti, canali, manufatti, strade ecc. ed investiamo molte energie in innovazione. Chi lavora per noi lavora per un ente che produce crescita e sviluppo. L'acquisto di materiali e servizi, gli stipendi pagati ai nostri dipendenti e collaboratori, tutte le nostre spese, creano un impatto economico e un valore che uno studio * ha calcolato in una ricaduta economica positiva per l'economia di 3,7 volte. Ogni euro speso ne produce 3,7 in diversi settori: agricoltura, commercio, costruzioni, trasporti, informatica, consulenze, ecc. La sicurezza del territorio contribuisce anche alla sua crescita. * studio realizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di **Piacenza**, Laboratorio di Economia Locale

realtà locali / 11

«Noi, sentinelle del territorio grazie alla difesa idraulica»

Zembari, presidente del Consorzio di Bonifica: «Una manutenzione ben studiata ci permette di operare al meglio nel comprensorio»

Il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Giuseppe Zembari, è in campo con i dipendenti per la manutenzione dei canali. In alto a destra, un operatore in campo. In basso a destra, un escavatore in azione.

Quando l'acqua genera crescita

Curiamo il territorio attraverso la difesa idraulica e la distribuzione irrigua. Ci occupiamo della manutenzione diffusa ed efficace di impianti, canali, manufatti, strade ecc. ed investiamo molte energie in innovazione. Chi lavora per noi lavora per un ente che produce crescita e sviluppo. L'acquisto di materiali e servizi, gli stipendi pagati ai nostri dipendenti e collaboratori, tutte le nostre spese, creano un impatto economico e un valore che uno studio * ha calcolato in una ricaduta economica positiva per l'economia di 3,7 volte. Ogni euro speso ne produce 3,7 in diversi settori: agricoltura, commercio, costruzioni, trasporti, informatica, consulenze, ecc. La sicurezza del territorio contribuisce anche alla sua crescita.

* studio realizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Laboratorio di Economia Locale

Terminata regimazione idraulica in comune di Bettola

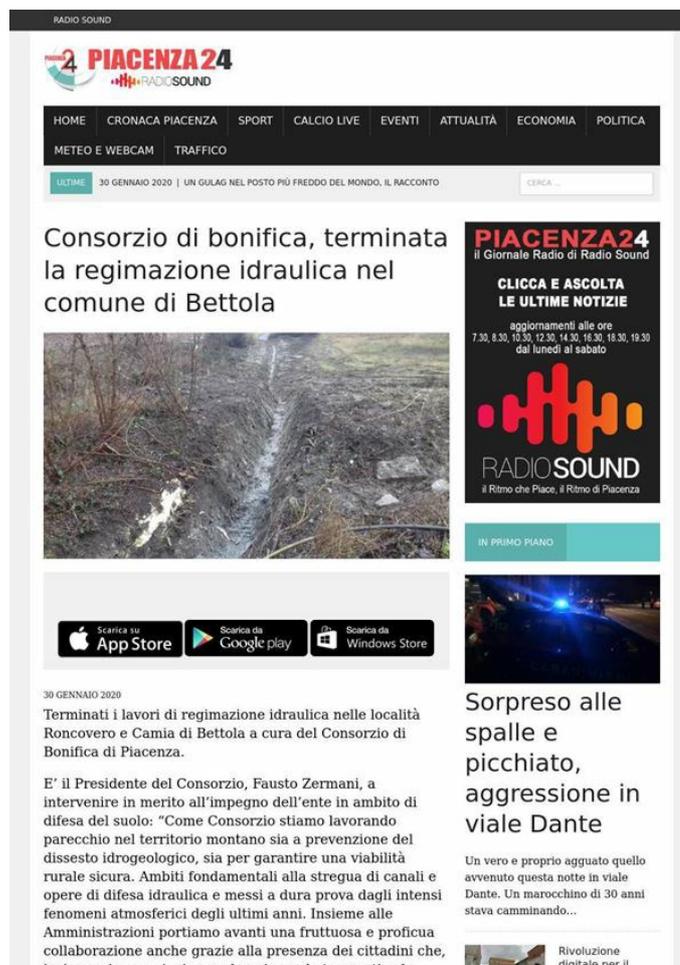
Piacenza, 22 gennaio 2020 - Terminati i lavori di regimazione idraulica nelle località Roncovero e Camia di Bettola a cura del Consorzio di Bonifica di Piacenza. E' il Presidente del Consorzio, Fausto Zermani, a intervenire in merito all' impegno dell' ente in ambito di difesa del suolo: "Come Consorzio stiamo lavorando parecchio nel territorio montano sia a prevenzione del dissesto idrogeologico, sia per garantire una viabilità rurale sicura. Ambiti fondamentali alla stregua di canali e opere di difesa idraulica e messi a dura prova dagli intensi fenomeni atmosferici degli ultimi anni. Insieme alle Amministrazioni portiamo avanti una fruttuosa e proficua collaborazione anche grazie alla presenza dei cittadini che, insieme ai comuni, ci segnalano in modo tempestivo le problematiche, permettendoci di valorizzare al massimo le risorse che s' investono nel territorio montano". Continua il sindaco di Bettola, Paolo Negri : "Esprimo soddisfazione per il lavoro concluso che va contestualizzato in un' ampia programmazione che da anni portiamo avanti in modo condiviso con il Consorzio e che ci permette di intervenire con diverse tempistiche sul nostro territorio". Gli interventi in località Roncovero sono consistiti nella pulizia dei canali per il ripristino del deflusso delle acque meteoriche, nella realizzazione di tubazioni e cunette stradali per lo scarico e la raccolta delle piogge e nel rifacimento dell' attraversamento con tubi dimensionati sulla base delle necessità. Per la messa in sicurezza della strada in località Camia è stato realizzato un canale ex novo in corrispondenza dell' attraversamento della carreggiata. Entrambe le criticità idrauliche erano state segnalate dal Comune e poi approvate dal Nucleo Tecnico Politico per la montagna (concertazione stabilita dall' art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012).



Consorzio di bonifica, terminata la regimazione idraulica nel comune di Bettola

30 Gennaio 2020 Terminati i lavori di regimazione idraulica nelle località Roncovero e Camia di Bettola a cura del Consorzio di Bonifica di Piacenza. È il Presidente del Consorzio, Fausto Zermani, a intervenire in merito all'impegno dell'ente in ambito di difesa del suolo: «Come Consorzio stiamo lavorando parecchio nel territorio montano sia a prevenzione del dissesto idrogeologico, sia per garantire una viabilità rurale sicura. Ambiti fondamentali alla stregua di canali e opere di difesa idraulica e messi a dura prova dagli intensi fenomeni atmosferici degli ultimi anni. Insieme alle Amministrazioni portiamo avanti una fruttuosa e proficua collaborazione anche grazie alla presenza dei cittadini che, insieme ai comuni, ci segnalano in modo tempestivo le problematiche, permettendoci di valorizzare al massimo le risorse che s'investono nel territorio montano». Continua il sindaco di Bettola, Paolo Negri: «Esprimo soddisfazione per il lavoro concluso che va contestualizzato in un'ampia programmazione che da anni portiamo avanti in modo condiviso con il Consorzio e che ci permette di intervenire con diverse tempistiche sul nostro territorio». Gli interventi in località Roncovero sono consistiti nella pulizia dei canali per il ripristino del

deflusso delle acque meteoriche, nella realizzazione di tubazioni e cunette stradali per lo scarico e la raccolta delle piogge e nel rifacimento dell'attraversamento con tubi dimensionati sulla base delle necessità. Per la messa in sicurezza della strada in località Camia è stato realizzato un canale ex novo in corrispondenza dell'attraversamento della carreggiata. Entrambe le criticità idrauliche erano state segnalate dal Comune e poi approvate dal Nucleo Tecnico Politico per la montagna (concertazione stabilita dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012).



RADIO SOUND

PIACENZA24
il Giornale Radio di Radio Sound

HOME CRONACA PIACENZA SPORT CALCIO LIVE EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA
METEO E WEBCAM TRAFFICO

ULTIME 30 GENNAIO 2020 | UN GULAG NEL POSTO PIÙ FREDDO DEL MONDO, IL RACCONTO CERCA...

Consorzio di bonifica, terminata la regimazione idraulica nel comune di Bettola

CLICCA E ASCOLTA LE ULTIME NOTIZIE
aggiornamenti alle ore 7:30, 8:30, 10:30, 12:30, 14:30, 16:30, 18:30, 19:30 dal lunedì al sabato

RADIO SOUND
Il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

IN PRIMO PIANO

Sorpreso alle spalle e picchiato, aggressione in viale Dante

Un vero e proprio agguato quello avvenuto questa notte in viale Dante. Un marocchino di 30 anni stava camminando...

Rivoluzione digitale per il

30 GENNAIO 2020
Terminati i lavori di regimazione idraulica nelle località Roncovero e Camia di Bettola a cura del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

È il Presidente del Consorzio, Fausto Zermani, a intervenire in merito all'impegno dell'ente in ambito di difesa del suolo: «Come Consorzio stiamo lavorando parecchio nel territorio montano sia a prevenzione del dissesto idrogeologico, sia per garantire una viabilità rurale sicura. Ambiti fondamentali alla stregua di canali e opere di difesa idraulica e messi a dura prova dagli intensi fenomeni atmosferici degli ultimi anni. Insieme alle Amministrazioni portiamo avanti una fruttuosa e proficua collaborazione anche grazie alla presenza dei cittadini che, insieme ai comuni, ci segnalano in modo tempestivo le

Regione Un assessore per Parma: Alinovi e Guerra fra i «papabili»

Nel Pd è «di peso» il nome di Barbara Lori, più votata a Parma. Un ruolo per Elly Schlein

Parma chiede un posto nella nuova giunta regionale e già circolano alcuni nomi. La questione è politicamente delicata: ci sono equilibri di cui tenere conto e «rituali» da rispettare. Chi potrà essere l'assessore parmigiano della giunta Bonaccini bis? Per ora siamo alle indiscrezioni ma appare chiaro che il Partito democratico deve dialogare con gli alleati. E pare destinato a non cadere nel vuoto l'appello del sindaco Federico Pizzarotti (leader di Italia in Comune) a scegliere insieme qualcuno che sia «espressione del territorio».

A pochi giorni dalla vittoria del presidente Stefano Bonaccini alle regionali, il «toto assessore» vede coinvolti Michele Alinovi, assessore comunale all'Urbanistica, e l'assessore alla Cultura Michele Guerra.

Qualcuno aggiunge Meuccio Berselli, già sindaco di Mezzani, ex direttore generale del **Consorzio di Bonifica** e ora segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po.

Negli ambienti politici c'è chi fa notare che prima bisogna capire quali deleghe si «libereranno» (sanità? infrastrutture? ambiente? agricoltura?)

), poi si potranno fare nomi «mirati». Ad esempio: se l'assessore regionale uscente ai Trasporti e infrastrutture Raffaele Donini dovesse andare alla Sanità (voci di questi giorni), potrebbero salire le quotazioni di Alinovi, che appunto ha competenze ed esperienze specifiche a Parma. Alinovi ha i ruoli di segretario cittadino di Italia in Comune e di coordinatore a Parma della lista Bonaccini presidente. Per quest'ultima lista, a Bologna è stato eletto in Consiglio Mauro Felicori, ex direttore della Reggia di Caserta, vicino a Italia Viva. E a Bologna si dice che molto probabilmente sarà lui il prossimo assessore regionale alla Cultura. Se così fosse, perderebbe quota l'ipotesi Michele Guerra: il suo nome circola grazie all'apprezzamento per il suo lavoro.

Fra gli «incastrati» di cui Bonaccini dovrà tenere conto per le sue scelte c'è il ruolo di Elly Schlein. La leader della lista Emilia-Romagna Coraggiosa ha ottenuto oltre 22mila preferenze tra Bologna, Reggio Emilia e Ferrara: sembra che le sarà offerta la vicepresidenza.

10 VENERDI' 31 GENNAIO 2020
PARMA

Ucciso a pugni Senzattetto ritrovato in via Micheli: c'è un secondo colpevole

In appello ribaltata la sentenza di assoluzione: 10 anni e 6 mesi a Zadir Piotr, moldavo, accusato di omicidio preterintenzionale per la morte nel 2015 di Gheorghe Cimrinschi

GIORGIA AZZALI
L'assassinio di Senzattetto è stato un omicidio preterintenzionale. Il giudice di primo grado ha stabilito che il colpevole è Zadir Piotr, un moldavo di 35 anni, che ha ucciso il 27 gennaio 2015 il 34enne Gheorghe Cimrinschi, un rumeno di 37 anni, in via Micheli a Parma. Il giudice di primo grado ha stabilito che il colpevole è Zadir Piotr, un moldavo di 35 anni, che ha ucciso il 27 gennaio 2015 il 34enne Gheorghe Cimrinschi, un rumeno di 37 anni, in via Micheli a Parma.



Il corpo di Gheorghe Cimrinschi ritrovato il 27 gennaio 2015.

Comune Taxi: c'è il bando per 12 nuove licenze
Il Comune di Parma ha pubblicato il bando per la concessione di 12 nuove licenze per il servizio di trasporto a chiamata. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Parma.

Regione Un assessore per Parma: Alinovi e Guerra fra i «papabili»

Nel Pd è «di peso» il nome di Barbara Lori, più votata a Parma. Un ruolo per Elly Schlein

GIORGIA AZZALI
L'assassinio di Senzattetto è stato un omicidio preterintenzionale. Il giudice di primo grado ha stabilito che il colpevole è Zadir Piotr, un moldavo di 35 anni, che ha ucciso il 27 gennaio 2015 il 34enne Gheorghe Cimrinschi, un rumeno di 37 anni, in via Micheli a Parma.



Il Palazzo della Regione Emilia-Romagna.

Comune Taxi: c'è il bando per 12 nuove licenze
Il Comune di Parma ha pubblicato il bando per la concessione di 12 nuove licenze per il servizio di trasporto a chiamata. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Parma.

Ambiente «Almeno il 55%», Parma si mobilita Raccolta firme per abbassare le emissioni

Appello per il varo di una legge popolare: «Il Governo approvi i tagli proposti dall'Ue»

GIORGIA AZZALI
Un gruppo di cittadini di Parma ha lanciato un appello per il varo di una legge popolare che imponga al Governo di approvare i tagli proposti dall'Unione Europea per ridurre le emissioni di CO2. Il gruppo di cittadini ha raccolto oltre 22mila firme.



Un gruppo di cittadini durante una manifestazione.

Comune Taxi: c'è il bando per 12 nuove licenze
Il Comune di Parma ha pubblicato il bando per la concessione di 12 nuove licenze per il servizio di trasporto a chiamata. Il bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Parma.

Insomma, tutto è in itinere.

Anche per quanto riguarda il Partito democratico. Nei giorni scorsi il segretario provinciale Filippo Fritelli ha rivendicato: «È chiaro che bisogna partire dal Pd». In questo campo un nome di rilievo è quello di Barbara Lori, rieletta consigliera.

È la candidata che ha preso più preferenze nel Parmense: 6.848. Di nomi e del percorso politico lei non parla. «Sono molto contenta del mio risultato personale - si limita a dire -. Le preferenze sono aumentate rispetto al 2014, sia in città che in provincia». Nella scorsa legislatura regionale, Barbara Lori è stata capogruppo di maggioranza nella commissione Politiche economiche, che si occupa di attività produttive, turismo e agricoltura. Nel Pd regionale un altro nome forte è quello del reggiano Alessio Mammi, eletto consigliere con 15.015 preferenze.

Intanto Luca Amadasi (+Europa) e Cristiano Manuele (Partito socialista italiano) salutano con favore «la proposta del sindaco di Parma di aprire un tavolo del centrosinistra per l'individuazione e proposta di un assessore regionale. Cultura, infrastrutture e sanità sono i campi di azione in cui un esponente autorevole, anche esterno al Consiglio regionale, potrebbe assicurare al territorio un'attenzione particolare».

A.V.

Felegara Rischio frane, «gabbie» per la prevenzione

Intervento di messa in sicurezza idrogeologica

MARIAGRAZIA MANGHI MEDESANO Un nuovo importante intervento di sistemazione idrogeologica ha interessato la località Pianezza nella frazione di Felegara di Medesano.

I lavori realizzati dal **Consorzio di Bonifica** si sono concentrati su un tratto di 26 metri, in cui con speciali «gabbie» di 2 metri di altezza, fatte di sassi di fiume e filo zincato, si è provveduto a dare sostegno della scarpata a monte per prevenire gli smottamenti verso valle ed evitare la chiusura della cunetta di scolo a lato della strada.

Le opere completano i lavori iniziati lo scorso anno in via Battisti.

«Ringrazio il **Consorzio** per l'attenzione al territorio medesanese e per la fattiva collaborazione sul tema della regimentazione delle acque ha detto il sindaco Giovanelli nel sopralluogo di verifica dei lavori per il 2020 abbiamo già concordato interventi di messa in sicurezza e pulizia delle cunette nelle zone collinari e, insieme alla Regione la sistemazione definitiva del sottopasso di strada Marchi». I costi, sostenuti dal **Consorzio**, sono stati di 10mila euro.

«Ogni opera rientra in una programmazione condivisa con il Comune a partire dal 2019 e fa parte della nostra collaborazione consolidata con gli **enti** locali precisa il direttore del **Consorzio** di bonifica **Fabrizio Useri**, sul posto insieme al geometra Carlo Leccabue con questa manutenzione ordinaria e costante riusciamo a prevenire le emergenze e ad evitare interventi straordinari e quindi più costosi. Su questa strada torneremo per metter mano anche a situazioni a monte, su situazioni di criticità individuate e secondo priorità concordate con l'amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



le frazioni. Nell'ultimo periodo non sono mancate segnalazioni di "disinteresse" nei confronti delle frazioni. «Non è vero - precisa Pirani -, anzi, oltre ai lavori già inseriti fra le priorità, stiamo procedendo su diversi altri. A Coccanile, ad esempio, è già in stato avanzato il progetto per il ponte sul canal Bianco. A Tamara abbiamo due esigenze dei cittadini da soddisfare: un passaggio pedonale rialzato davanti alle scuole (fu fatta una raccolta firme; ndr) e nuove caditoie per l'acqua piovana e poi un intervento al parco, causa l'ingresso pericoloso.

E a Gradizza abbiamo promesso, e la faremo, l'illuminazione di Strada bassa».

Nodo complesso resta quello delle strade vicinali: «Sono troppi i chilometri di strade comunali da gestire, per queste l'unica soluzione futura è la macinatura».

--D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

portomaggiore

La Bonifica: «Il canale Veraglio verrà rifatto»

PORTOMAGGIORE. «La scelta più conveniente in termini economici e di efficienza è creare un nuovo canale e non affrontare una manutenzione straordinaria di fatto ormai impossibile a causa dello sviluppo urbano». Con queste parole ieri il presidente, Franco Dalle Vacche, ha illustrato in municipio a Portomaggiore le intenzioni del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** circa il riassetto idraulico del canale Veraglio.

IL PROGETTO L'importo dei lavori è di 900mila euro, ha detto Dalle Vacche, coperti dalla Regione e in parte anticipati dal **Consorzio** per 150mila euro, «contando poi di rientrare mediante varie economie frutto di altri investimenti». Il progetto prevede di costruire un nuovo tracciato, che aggiri il centro abitato garantendo nel contempo una sezione idraulica idonea alle portate di scolo ed irrigue oggi necessarie ed un più facile accesso per le manutenzioni future, inserendo tutte le richieste degli **enti** coinvolti, con particolare riferimento a sottopassi che saranno realizzati, ha sottolineato il presidente del **Consorzio**, «senza interruzione della viabilità stradale e gestendo le numerose interferenze con le linee di servizi esistenti come acquedotti, fognature, gasdotti, linee telefoniche e linee elettriche».

Già redatto il progetto preliminare e sottoposto a Via in Regione. «Attendiamo a giorni l' esito - ha detto il direttore Mauro Monti - e, indicativamente a marzo, si potrà arrivare al progetto definitivo.

Una volta ottenute tutte le autorizzazioni, si potrà far partire la procedura di gara per l' affidamento dei lavori». Il nuovo **canale** sarà lungo circa 1.700 metri, a cielo aperto tranne la parte iniziale.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage includes several news snippets:

- MAXI OPERAZIONE**: **Sequestrati farmaci dopanti** / **Nel mirino anche un portuense**. Perquisizioni in trenta province, le sostanze dall'Est Europa. Cinquanta indagati. Sostanze anche a casa dell'uomo di Portomaggiore, frequentatore di palestre.
- PORTOMAGGIORE**: Ancora doppi in certi sport e nella palestra di mezzo Italia, un maxi sequestro di sostanze dopanti è scatenato contro la città e cinquecentomila sono le persone indagate per presunte usanze in terra liberistica. Tra gli indagati anche un ferrarese, che abita a Portomaggiore, un frequentatore di palestre al quale i carabinieri di Ferrara, dal Nais di Ancona e di Arezzo Pistoia che hanno attivato indagini hanno sequestrato materiale dopante che conteneva in casa sua le nuove sostanze dalla banda sarda di Carrara.
- SOSTANZE DOPANTI**: I farmaci erano per la più decessi alla palestra, ma anche...
- IN BREVE**: **Portomaggiore** / **Dieci il fabru al carabinieri** / **Arrestato un 48enne**. Mercoledì sera stava camminando in centro a Portomaggiore, quando un agente, dopo averlo fermato, lo ha portato in caserma. Il 48enne è stato sottoposto a controlli da parte dei carabinieri. L'uomo era privo di documenti e ha fornito dati personali inaffidabili. Al carabinieri non è restato altro da fare che arrestarlo per il reato di falso dichiarato e pubblico ufficiale sulla propria identità personale. Successivamente è stato arrestato e messo in libertà, secondo quanto prevede l'articolo 121 del codice penale.
- IN BREVE**: **Portomaggiore-Piassa** / **Giornata della memoria** con due iniziative. Oggi doppio appuntamento in occasione della Giornata della memoria. Alle 11.30 nella Biblioteca di Portomaggiore Giuseppe Chiarini, autore del libro "Il caso Fontana" e il libro "Il caso Fontana" è stato letto. Nella biblioteca di Massa Fregaglia, l'associazione culturale "Lucrezio Fontana" organizza una serata commemorativa dalle parole di grandi pensatori e musicisti della tradizione partecipa il gruppo musicale Alcantara, condirettore Teresa Fregola.
- IL PROGETTO**: Il progetto dei lavori è di 900mila euro, ha detto Dalle Vacche, coperti dalla Regione e in parte anticipati dal Consorzio per 150mila euro, «contando poi di rientrare mediante varie economie frutto di altri investimenti». Il progetto prevede di costruire un nuovo tracciato, che aggiri il centro abitato garantendo nel contempo una sezione idraulica idonea alle portate di scolo ed irrigue oggi necessarie ed un più facile accesso per le manutenzioni future, inserendo tutte le richieste degli enti coinvolti, con particolare riferimento a sottopassi che saranno realizzati, ha sottolineato il presidente del Consorzio, «senza interruzione della viabilità stradale e gestendo le numerose interferenze con le linee di servizi esistenti come acquedotti, fognature, gasdotti, linee telefoniche e linee elettriche».

Consorzi di Bonifica

Soldi per il sistema irriguo Ciarle, soddisfazione del sindaco Garuti

Il primo cittadino: «Sono molti anni che aspettiamo questo intervento»

La notizia del prossimo finanziamento del Ministero dell'Agricoltura per il nuovo sistema irriguo Ciarle, che interessa soprattutto Poggio Renatico, opera messa in campo dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** e dal costo di 9 milioni di euro, è stata accolta con grande gioia dal sindaco Daniele Garuti. «Una grande soddisfazione perché dopo tanti anni che attendiamo questo intervento, abbiamo la possibilità di vederlo realizzato - dice il primo cittadino - Un grande risultato da parte del **Consorzio** che non ha mai mollato la presa ma anche per noi perché, così, diamo ai nostri agricoltori la possibilità di implementare la loro attività, in questa che è una zona molto vocata all'ortofrutta dove l'irrigazione è fondamentale». Opera attesa fin dal 1983 che nel 2020 vedrà la gara d'appalto e i lavori l'anno dopo. «Come la Cispadana, ma il Ciarle arriva prima - prosegue - **pianificheremo un incontro pubblico con il **Consorzio**** e coinvolgeremo gli agricoltori che saranno interessati dalle opere. E' una riposta importante che il territorio attende da tanto tempo ed è una grande soddisfazione. Tutti i grandi risultati passano attraverso sacrificio, attesa, impegno e questo è stato raggiunto. Ora il grosso è stato fatto, tutto il resto è stato compiuto e per avere l'opera basterà attendere solamente i tempi dei lavori». Con questo intervento vi sarà un miglioramento del sistema di distribuzione con incrementi nel risparmio di volumi di acqua a fini irrigui, la rete sarà alimentata da acqua di qualità meno esposta a contaminazioni al fine di garantire la salubrità delle colture irrigate.

.. 18 VENERDI - 31 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

BONDENO E ALTO FERRARESE

Mega parcheggio da sessanta posti

L'impresa di Bondeno ha stanziato più di duecentomila euro per i lavori che inizieranno in estate



SCORTICCHINO
Una svolta, con duecento mila euro, per un angolo di paese e Scortichino di fronte al campo sportivo, utilizzata quotidianamente come parcheggio ma fino ad ora con grosse difficoltà. Con l'estate si cambia. Arrivano una sessantina di posti auto, un passaggio pedonale in sicurezza, una pista ciclabile di raccordo, fino a diversi alla tenenaria Benfanti, che prosegue l'esistente fino alla fine del centro abitato. Il prossimo mese sarà indetta la gara d'appalto mentre la settimana scorsa, l'ufficio tecnico ha ottenuto dalla Provincia, competente per la strada, i permessi necessari agli interventi che in programma. Oggi come oggi, durante i picchi, il parcheggio tra la chiesa e l'erba s'infila, raggiungendo per utilizzazione poi, impone l'azzeccato dell'attraversamento della strada provinciale. Da tempo la gente della frazione chiedeva interventi, segnalando senza ostacoli e difficoltà, soprattutto in occasioni delle partite di calcio della squadra, ma anche della tante manifestazioni che al tempo nella struttura adiacente e, mentre dall'anno grazie all'impegno dei volontari.

L'aveva donato il parroco
Questi giorni, con la pubblicazione di un avviso da parte del territorio comunale, da parte del comune di Bondeno, di 200 mila euro, con l'aiuto per il credito sportivo.

«Abbiamo sfruttato questa occasione perché il tasso di interesse del mutuo è pari a zero - conferma l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - Proseguendo la pista ciclabile andiamo a dare risposta alle sollecitazioni dei cittadini, mettendo in sicurezza ciclisti e pedoni, anche in una zona periferica che è stata purtroppo scartata di diversi metri».

Il parcheggio poi, serve quotidianamente anche agli operai che si trova a Scortichino e che si trova proprio di fronte all'area che diventerà un grande parcheggio. E per questo - aggiunge - che realizzeremo un parcheggio pedonale, un attraversamento pedonale da un pozzetto e da un restringimento, per mettere la strada, anche gli operai attraversano in sicurezza ma anche le tante persone che frequentano la struttura accanto al campo sportivo. In occasione delle manifestazioni, gestiscono anche che caratterizza gente anche da fuori».

Claudia Forlani
Assessorato cultura

Fratelli d'Italia: «Saremo determinati ad amministrare»
Fratelli d'Italia moltiplica di pari passo i contatti e si prepara a partecipare da protagonista alla sfida delle elezioni amministrative. Un dato che è una conferma. Anna Marchetti è la coordinatrice comunale, affiancata da Rocco Marzola. Se alle regionali del 2014, l'Ulivo ottenne l'11,09%, con le ultime elezioni si attestò invece al 6,77%. «La dimostrazione non è un impegno costante nel tempo - sottolinea la Marchetti -». Le prime risposte positive dei cittadini di zona arrivano con le scelte tra le genti, con i bilanci per la raccolta firme relative alle quattro proposte ad iniziativa popolare. Poi il clima brillante dei masserami. Abbiamo lavorato nella direzione della conciliazione, affrontando temi delicati ed importanti che stiamo a cuore ai cittadini e continueremo a farlo». «A través Bondeno ci attende un'importante appuntamento elettorale amministrativo, in cui siamo parte integrante nel progetto che porteremo avanti con gli aiuti contribuendo al risultato della coalizione, infatti una mossa» «Fiduciosi - dice - ha competenza per poter essere l'alternativa di altri partiti che non hanno - lasciato un segno nel territorio».

Soldi per il sistema irriguo Ciarle, soddisfazione del sindaco Garuti

Il primo cittadino: «Sono molti anni che aspettiamo questo intervento»

La notizia del prossimo finanziamento del Ministero dell'Agricoltura per il nuovo sistema irriguo Ciarle, che interessa soprattutto Poggio Renatico, opera messa in campo dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e dal costo di 9 milioni di euro, è stata accolta con grande gioia del sindaco

Daniela Garuti. «Una grande soddisfazione perché dopo tanti anni che attendiamo questo intervento, abbiamo la possibilità di vederlo realizzato - dice il primo cittadino - Un grande risultato da parte del **Consorzio** che non ha mai mollato la presa ma anche per noi perché, così, diamo ai nostri agricoltori la possibilità di implementare la loro attività, in questa che è una zona molto vocata all'ortofrutta dove l'irrigazione è fondamentale».

Opera attesa fin dal 1983 che nel 2020 vedrà la gara d'appalto e i lavori l'anno dopo. «Come la Cispadana, ma il Ciarle arriva prima - prosegue - **pianificheremo un incontro pubblico con il **Consorzio**** e coinvolgeremo gli agricoltori che saranno interessati dalle opere. E' una riposta importante che il territorio attende da tanto tempo ed è una grande soddisfazione. Tutti i grandi risultati passano attraverso sacrificio, attesa, impegno e questo è stato raggiunto. Ora il grosso è stato fatto, tutto il resto è stato compiuto e per avere l'opera basterà attendere solamente i tempi dei lavori».

Con questo intervento vi sarà un miglioramento del sistema di distribuzione con incrementi nel risparmio di volumi di acqua a fini irrigui, la rete sarà alimentata da acqua di qualità meno esposta a contaminazioni al fine di garantire la salubrità delle colture irrigate.

Esamazioni, gli orari del cimitero

Da sabato 8 febbraio le modifiche volute dal Comune

BONDENO
In occasione delle prossime esamazioni massive da eseguirsi nel cimitero di Bondeno, il Comune comunica che l'ufficio cimiteriale di Cms Servizi Srl sarà aperto al pubblico anche sabato 8 e fino a sabato 7 giugno compreso, dalle 8.30 alle 12. Gli orari al pubblico, a partire da sabato febbraio sono saranno: Lunedì, mercoledì e sabato dalle 8.30 alle 12.

Continuiamo nei comuni. L'analisi del voto elettorale regionale che a Vigevano, apre gli scenari in vista della consultazione del 2021. «Vigevano ha scelto in modo chiaro e deciso il centrodestra unito - dice il consigliere d'opposizione Davide Bergamini della Lega -». Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto dalla Lega, che ci conferma nel territorio vigivanese, come primo partito distaccando di quasi venti punti percentuali il Partito Democratico che viene quarto dagli elettori ed ogni rapporto

«Gli elettori premiano il centrodestra compatto»
L'analisi del voto post Regionali. Bergamini e Zanella: «Il Pd è puntito, c'è voglia di cambiare»

Zanella di Fratelli d'Italia. «Fratelli d'Italia si conferma un partito in forte crescita in tutti i comuni della provincia e anche a Vigevano i numeri ci premiano con uno spiccato 16,33% - dice - l'indicazione precisa che arriva dalle urne è che i cittadini di Vigevano chiamano, direi a gran voce, Fratelli d'Italia e Lega, il governo del Comune. Inoltre i due partiti raccolgono il 52% dei consensi, numeri che hanno un significato chiaro che non ci sfugge e al quale aspiriamo dare un'ideologica risposta».

Consorzi di Bonifica

Bonifica, lavori da 900mila euro per il nuovo canale Veraglio

PORTOMAGGIORE Verrà realizzato ex novo, il canale Veraglio. Il progetto è stato illustrato ieri in Municipio, dal **Consorzio Bonifica di Pianura** alla presenza del sindaco Nicola Minarelli e delle aziende interessate all'intervento. «La scelta più conveniente in termini economici e di efficienza è creare un nuovo canale e non affrontare una manutenzione straordinaria dell'esistente, di fatto ormai impossibile a causa dello sviluppo urbano - spiega il presidente Franco Dalle Vacche -. L'importo dei lavori è di 900mila euro, coperti dalla Regione e in parte anticipati dal **Consorzio** per 150mila euro, contando poi di rientrare mediante varie economie frutto di altri investimenti».

Il progetto prevede un nuovo tracciato, che aggiri il centro abitato, e avrà una duplice funzione: migliorare il deflusso delle acque nella rete fognaria, e rispondere alle esigenze degli agricoltori per l'irrigazione dei campi, oltre ad un più facile accesso per le manutenzioni future, inserendo tutte le richieste degli **enti** coinvolti, con particolare riferimento a sottopassi che saranno realizzati senza interruzione della viabilità stradale e gestendo le numerose interferenze con le linee di servizi esistenti come acquedotti, fognature, gasdotti, linee telefoniche e linee elettriche. «Si tratta di un progetto importante - commenta il sindaco Nicola Minarelli -, che sfiora il milione di euro di investimento e capace di rispondere alle esigenze del territorio portuense. Siamo particolarmente soddisfatti». Ad oggi, è stato redatto il progetto preliminare, sottoposto alla Verifica dell'Impatto Ambientale in Regione; con il Comune sono state avviate le pratiche per l'apposizione del vincolo all'esproprio e sono stati presi con gli **enti** preposti tutti gli accordi necessari per la gestione delle interferenze con le linee di servizi: «Attendiamo a giorni - spiega il direttore generale Mauro Monti - l'esito della Via e, indicativamente a marzo, si potrà arrivare al progetto definitivo. Una volta ottenute tutte le autorizzazioni, si potrà far partire la procedura di gara per l'affidamento dei lavori». Il percorso del 'Veraglio' è stato tracciato tenendo conto dei confini delle varie proprietà agricole toccate, così da arrecare il minor danno possibile alle aree attraversate e dare al contempo massima facilità di accesso alle risorse idriche.

.. 20 VENERDI - 31 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Bergamini, altro lutto: è morto papà Domizio

Da trent'anni, assieme alla figlia Donata, lottava per la verità sulla tragica morte di Denis. Si è spento a 79 anni: «Non si è mai arreso»

Nando Bergamini
di Alberto Neri

glia, conigliante, ammassi di ceneri e affetti anche sui social. «Ci lascia una persona perbene al figlio in un posto - che ha girato disorientato ma con gran dignità che il figlio era stato ucciso. Non gli hanno dato scampo. Cioè Domizio, ora potrà abbracciare il suo amico Denis».

Donata viveva come in un limbo, nel padre, di cui ora coltiva questi ricordi: «Un padre, un amico - racconta - con lui avevo un legame fortissimo, radicato e rafforzato nella condivisione e nella speranza di raggiungere il recupero di far luce sulla morte di mio fratello». Da qui il ringraziamento per la manifestazione di vicinanza ricevuta da sua figlia, da Costanza in particolare, dal resto della famiglia, dall'intera comunità. Oggi i funerali, con mio nonno. Alla 14.30, dopo la benedizione, la salma, composta alla camera ardente dal M. Varesini, verrà trasportata a Modigliana per la cremazione.

ARGENTA

Negli occhi, uno all'ultimo, ha tenuto il fratello Denis. Domizio Bergamini si è spento mercoledì sera, all'età di 79 anni, all'ospedale di Argenta, dove era ricoverato da qualche tempo. Padre di Denis, il calciatore del Cesena tragicamente deceduto nel novembre 1988, in circostanze ancora oscure, sulla Strada Jonica si Roberto Casar Spolito, non era mai stato convinto della fessatura giustificazione del suicidio. Con la moglie, e con la figlia Donata, aveva ingaggiato una lunga lotta per ottenere giustizia: per scoprire il perché, cosa e chi c'era dietro la morte del figlio. Incuranti risultati sono stati raggiunti, il caso, archiviato, è stato riaperto. Le indagini rivelano hanno svelato nuovi scenari. Il tutto attraverso l'avvocato della famiglia Fabio Anselmi, e il procuratore di Casertovillani, Eugenio Facchini, ora trasferito a Pianura. Un trasferimento questo che, con la nascita di 5000 ri-

me, si sta tentando di bloccare. Ma per Domizio, un imprenditore agricolo, la strada intrapresa per raggiungere l'obiettivo della verità (rinunciando con adeguo all'offerta di un miliardo di lire e la condanna dell'autore-sportatore per omicidio colposo) quattro anni fa chiusa per sempre. Una battaglia che comunque Donata, rimasta sola, ma con alle spalle tantissima gente, che si stringe attorno al suo dolore, e il sostegno di un'associazione che si prodiga per questo fine, afferma che non ha intenzione di abbandonare, anzi: «Continuerò la lotta - dice - e sarò al fianco del procuratore Facchini, che apre tutti al suo posto. Lui ha ridato il sorriso a papà, ma quando otro glielo ha tolto». Le fanno eco una miriade di messaggi di cordo-

MESSAGGIO DI GIUSTIZIA
Messaggi di cordoglio sui social: «Un uomo giuliano, merita che si faccia verità»

OSTELLATO, 'We love people' premia tre associazioni

Contributi dalla catena Ali alla Fondazione Ato, agli animalisti di Uni.Boc e all'Atletico Fisiologia

OSTELLATO

Sono state tre le associazioni del territorio premiate nei giorni scorsi, grazie all'iniziativa 'We love people', promossa dalla catena di supermercati Ali. Si tratta della Fondazione Ato che ha ricevuto 900 euro per le attività svolte presso l'Isola Verde e il Mare di Codigoro; l'associazione civica Uni.Boc di Migliorino che ha ricevuto 276,05 euro, oltre ad Ali Atletico Fisiologia per le attività del settore giovanile che si è aggiudicata 50 euro. La cerimonia di consegna degli assegni si è svolta davanti al supermercato Ali di Ostellato. Per la donazione ricevuta, Ali ha espresso gratitudine per il positivo riconoscimento, in tal-

ti i clienti che ci hanno sostenuto ed ai preziosi volontari che hanno promosso l'iniziativa. Il contributo sosterrà le attività assistenziali della Fondazione 'We Love People' è un progetto sociale di Ali Supermercati attivato nel 2011 che consente ai clienti di scegliere a quali progetti e associazioni locali destinare il contributo di mezzo a disposizione ogni mese della catena prodotta di supermercati

per un ammontare complessivo di 1.000 euro, e dare ascolto a un piccolo sostegno concreto alle attività delle associazioni che animano il territorio. Ogni mese tre nuove associazioni possono candidarsi e presentarsi i propri progetti, mentre i clienti e la comunità hanno la possibilità di intervenire in prima persona per decidere quali organizzazioni aiutare e quali progetti finanziare.

Bonifica, lavori da 900mila euro per il nuovo canale Veraglio

PORTOMAGGIORE

Verrà realizzato ex novo, il canale Veraglio. Il progetto è stato illustrato ieri in Municipio, dal Consorzio Bonifica di Pianura alla presenza del sindaco Nicola Minarelli e delle aziende interessate all'intervento. «La scelta più conveniente in termini economici e di efficienza è creare un nuovo canale e non affrontare una manutenzione straordinaria dell'esistente, di fatto ormai impossibile a causa dello sviluppo urbano - spiega il presidente Franco Dalle Vacche -. L'importo dei lavori è di 900mila euro, coperti dalla Regione e in parte anticipati dal Consorzio per 150mila euro, contando poi di rientrare mediante varie economie frutto di altri investimenti».

Il progetto prevede un nuovo tracciato, che aggiri il centro abitato, e avrà una duplice funzione: migliorare il deflusso delle acque nella rete fognaria, e rispondere alle esigenze degli agricoltori per l'irrigazione dei campi, oltre ad un più facile accesso per le manutenzioni future, inserendo tutte le richieste degli enti coinvolti, con particolare riferimento a sottopassi che saranno realizzati senza interruzione della viabilità strada-

ANBI PROPONE L'ESPERIENZA DEI NAVIGLI MILANESI E DEL FIUME ARNO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TEVERE

MASSIMO GARGANO, Direttore Generale ANBI LA RIQUALIFICAZIONE DEL TEVERE PUO' DIVENTARE UN IMPORTANTE ASSET DI SVILUPPO ECONOMICO, MUTUANDO L'ESPERIENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA SUI NAVIGLI A MILANO E L'ARNO IN TOSCANA La necessaria manutenzione straordinaria del fiume Tevere, cui va affiancata un'azione di educazione ambientale, mirata a garantire il rispetto quotidiano del corpo idrico, può diventare esempio di un rinnovato rapporto tra il corso d'acqua e le comunità rivierasche, perso nel corso dei secoli dall'Impero Romano ai giorni nostri. A proporre la suggestione è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio (ANBI), commentando la pubblicazione del libro *Tevere Nostrum* di Erasmo D'Angelis, Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale. Nell'epoca della globalizzazione l'Italia vince, se valorizza le eccellenze, che la fanno unica nel mondo; per questo prosegue il DG di ANBI - insistiamo su un nuovo modello di sviluppo, incentrato sulla promozione del territorio e delle sue peculiarità, come le risorse idriche. Il Tevere può rappresentare, sul modello di quanto già realizzato dai Consorzi di bonifica per i Navigli milanesi o il fiume Arno a Firenze, un asset fondamentale per un diverso sviluppo turistico ed economico dei territori attraversati. Su questo, il libro di D'Angelis ha il merito di aprire il dibattito. Sul fiume Tevere, i cui apporti idrici urbani sono oggi depurati al 99% grazie a 4 grandi depuratori e 28 impianti minori, è stata infatti proposta l'istituzione del 26° parco nazionale italiano. D'altronde conclude Gargano - la potenza di Roma è cresciuta e decaduta in simbiosi con il suo fiume e si può affermare che l'imperatore, Augusto, sia stato la prima authority pubblica sull'acqua. Oggi c'è bisogno di guardare alla storia per tornare a dire grazie al fiume, recuperando un positivo, quanto moderno rapporto con la comunità. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



PROTEZIONE NATURA/CONSERVATOIO TEVERE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE SORDE - COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

MASSIMO GARGANO, Direttore Generale ANBI
“LA RIQUALIFICAZIONE DEL TEVERE PUO' DIVENTARE
UN IMPORTANTE ASSET DI SVILUPPO ECONOMICO,
MUTUANDO L'ESPERIENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA
SUI NAVIGLI A MILANO E L'ARNO IN TOSCANA”

“La necessaria manutenzione straordinaria del fiume Tevere, cui va affiancata un'azione di educazione ambientale, mirata a garantire il rispetto quotidiano del corpo idrico, può diventare esempio di un rinnovato rapporto tra il corso d'acqua e le comunità rivierasche, perso nel corso dei secoli dall'Impero Romano ai giorni nostri.”

A proporre la suggestione è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio (ANBI), commentando la pubblicazione del libro *Tevere Nostrum* di Erasmo D'Angelis, Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

“Nell'epoca della globalizzazione l'Italia vince, se valorizza le eccellenze, che la fanno unica nel mondo; per questo - prosegue il DG di ANBI - insistiamo su un nuovo modello di sviluppo, incentrato sulla promozione del territorio e delle sue peculiarità, come le risorse idriche. Il Tevere può rappresentare, sul modello di quanto già realizzato dai Consorzi di bonifica per i Navigli milanesi o il fiume Arno a Firenze, un asset fondamentale per un diverso sviluppo turistico ed economico dei territori attraversati. Su questo, il libro di D'Angelis ha il merito di aprire il dibattito.”

Sul fiume Tevere, i cui apporti idrici urbani sono oggi depurati al 99% grazie a 4 grandi depuratori e 28 impianti minori, è stata infatti proposta l'istituzione del 26° parco nazionale italiano.

“D'altronde - conclude Gargano - la potenza di Roma è cresciuta e decaduta in simbiosi con il suo fiume e si può affermare che l'imperatore, Augusto, sia stato la prima authority pubblica sull'acqua. Oggi c'è bisogno di guardare alla storia per tornare a dire grazie al fiume, recuperando un positivo, quanto moderno rapporto con la comunità.”

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:
 Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729)
 Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel.uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
 Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

TRA CASTELLO E PIEVETTA SI CHIEDE PIÙ ILLUMINAZIONE

Tra i punti critici due incroci a Borgonovo la frana a Trevozzo e il tratto a valle di Allied

Quali sono le priorità di cui gli amministratori chiedono ad Anas di farsi subito carico? Per la sindaca di Castelsangiovanni Lucia Fontana, tolto il ponte di Pievetta, il cui iter pare ormai avviato ad una risoluzione, sono due in particolare in questo momento le urgenze. «Bisogna mettere in **sicurezza** le banchine laterali della 412 - dice Fontana - soprattutto tra il cavalcavia ferroviario e il ponte di Pievetta, dove segnalo anche, soprattutto in certi punti, una lar ghezza a mio avviso inadeguata della carreggiata all' odierno passaggio di mezzi pesanti». Inoltre Anas, secondo la sindaca di Castelsangiovanni, dovrà proseguire nel potenziamento dell' illuminazione «di cui già noi, pur se non di nostra stretta competenza, ci siamo fatti carico lungo il tratto che dal ponte sopra la ferrovia costeggia Cà dei Tre di». Per Franco Albertini, sindaco di Alta Val Tidone, le priorità sono due: «Una, di cui già la Provincia si è fatta carico avviando le procedure necessarie, è la **frana** lungo la 412 tra Stra e Trevozzo. L' altra è la sistemazione di tutta la 412 sotto l' abitato di Genepreto fino all' altezza di Allied. Qui Regione e Anas dovranno coordinarsi perché non c' è solo un problema di riasfaltatura, ma anche di **dissesto idrogeologico** a monte a cui va posta mano».

Per il vicesindaco di Borgonovo Domenico Mazzocchi i punti più delicati sono due: «Uno è l' incrocio in piazza De Cristoforis, dove anni fa si era parlato di una rotonda al posto del semaforo, e l' altro è l' incrocio tra la 412 e la strada che proviene da Mottaziana. Questo incrocio necessiterebbe di un ripensamento per la sua messa in **sicurezza**»._MM.



Anas assicura: i lavori al ponte proseguiranno con la 412 tornata statale

Per la strada si spera in maggiori risorse e migliore manutenzione, ma si teme per l'allontanarsi dei centri decisionali

Maringela Milani Anas si "riprende" la 412 ma garantisce che sui lavori al ponte, ormai in fase di avvio, non cambierà nulla. Era il 1999 quando la Statale contraddistinta da questo numero venne "declassata" a provinciale 412R e la competenza di tutto il tratto piacentini 28 no che a partire dal ponte di Pie vetta (lato Pieve Porto Morone) attraversa l'intera Valtidone passò alla Provincia. Ora è tornata Statale e fa di nuovo capo ad Anas. Lo Stato, tramite questa società per azioni che ha come socio unico il Ministero dell' Economia e che già oggi gestisce gran parte delle strade e autostrade italiane, ridiventa quindi titolare del nastro di asfalto che è lungo circa 28 chilometri.

Più nello specifico, Anas tornerà a gestire, e quindi in buona sostanza a prendersi cura della sua manutenzione ordinaria e straordinaria, di tutta la ormai ex strada provinciale 412 che passa in territorio Piacentino. Vuol dire che a partire dal ponte di Pievetta compreso fino al confine con l' Appennino pavese, e quindi diga del Molato, la competenza spetta ora non più alla Provincia - le cui risorse, come ben si sa, sono alquanto risicate - ma ad Anas (comparto Emilia Romagna) e quindi allo Stato. Al momento non risulta, invece, che i restanti chilometri (oltre una ventina) che da Pieve Porto Morone collegano a Opera (e quindi a Milano) passeranno in capo ad Anas. Per questo tratto la competenza dovrebbe, almeno per il momento, restare alla Provincia di Pavia.

Il passaggio del tratto piacentino ad Anas dovrebbe garantire, almeno negli intenti, maggiori risorse, visto che Anas, rispetto alle Province, ha dotazioni finanziarie di molto superiori, che può investire nella manutenzione delle sue strade. Nonostante questo c'è chi guarda con sospetto, o comunque con cautela, al passaggio. Il timore è che, togliendo la competenza alla Provincia, che è a diretto contatto con le esigenze del territorio, le istanze locali faticino a trovare risposte immediate. La conferma o meno di questi timori la si avrà solo, è il caso di dirlo, strada facendo. Per il momento l'intento dichiarato è quello di rendere più efficiente e di migliorare la manutenzione di strade che, a guardare le condizioni in cui versa oggi la 412, necessitano di più di un intervento. L'altro interrogativo riguarda il ponte di Pievetta. Se è vero che la competenza passa ad Anas, che fine faranno i lavori, che è stato annunciato dovrebbero partire tra febbraio e marzo, per la sua ristrutturazione? Su questo punto Anas rassicura che l'iter dei procedimenti che sono già avviati ovviamente prosegue.



POLESELLA

Resta chiuso il ponte sul Poazzo

I tecnici riscontrano problemi di stabilità della struttura

Rimane chiuso al traffico il ponte su via Roma a causa della **frana** lungo lo scolo Poazzo. La **frana** mercoledì 18 dicembre scorso. I tecnici riscontrarono una **frana** lungo la sponda del canale Poazzo nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Polesella.

Con alcune crepe sulla rampa di accesso al ponte sul canale, ponte che venne chiuso. In questi giorni sono state effettuate nuove verifiche, i tecnici hanno confermato problemi stabilità del ponte.

.. 16 VENERDI - 31 GENNAIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Occhiobello

Commento
Vetrine spente sotto i colpi della crisi, arrivano i soldi per riaprire i negozi

Doppiette, cacciatori in picchiata

Si chiude la stagione venatoria, il bilancio tra luci e ombre di un ambientalista e un appassionato



Un gruppo di cacciatori al termine della catura

Peri ha chiuso la stagione venatoria 2019-2020, oggi infatti è giorno di silenzio venatorio come prevede il calendario. La stagione era cominciata a settembre prima con la migratoria e poi con la stanziale. Cacciatori in forte calo, leggi e regolamenti, ormai. Tacciono un febbraio di questi mesi Luca Berrandelli, presidente storico dell'Arbitro territoriale di caccia (Atc) Ro 1 Polesine Occidentale (a sede al 31 gennaio a Castellone in via Calentano 1658), e Germano Sprocati, fotografo naturalista e responsabile della Lupa per la zona dell'Altopolesine. Entrambi sono residenti a Castellone. Sprocati abita nella sua casa naturalistica nel territorio di Castellone Bariano. «La caccia - le parole di Germano Sprocati - ormai non ha più alcuna ragione d'essere. L'habitat è ormai irrimediabilmente alterato dai cambiamenti che sono stati introdotti dall'uomo e soprattutto da un'agricoltura fortemente intensiva. Il fagiano o la lepore cacciata in natura è poi inquinata qualche mese dopo in territorio libero. Nel 2019 in campagna in ottobre non c'erano più ormai lepri in giro. Inoltre trovo illegale che io non possa entrare nelle proprietà altrui, mentre i cacciatori con il fucile possono farlo. Una norma del codice civile introdotta nel 1942 è valida ancora oggi. Poi c'è l'aspetto politico delle questioni con gli assessori regionali, questo avviene un po' dappertutto, che si coccolano le doppiette che li tengano sani il loro bacino elettorale. Nell'Unione europea non si entra nei terreni altrui annuali, ci sono aziende forestali-venatorie dove si può sparare e fare camminate pagamentate, in territorio libero no. D'altra parte, anche questo va detto, ormai l'età media è sempre più alta con cacciatori che hanno ormai 70 o addirittura 80 anni». L'Atc Ro 1, nato come tale nel 1956, è un modello internazionale per favorire la corretta gestione in base alla legge del 1962, la legge quadro che regola tutto il settore della caccia. Si allevano fagiani, si producono lepri non importanti, ben sapendo tutti che ciò è possibile per le tasse pagate dai soci. Tutta l'attività è basata sul volontariato. Nel sito istituzionale dell'Arbitro di caccia altopolesano si legge che nel 2019-2020 gli iscritti erano 1106, che vive al 10 febbraio prossimo si può pagare la tariffa di adesione 2020-2021: 60 euro per sola migratoria, 160 per stanziale e migrante. Quanto per la stagione venatoria 2020-2021 che inizierà come da tradizione domenica 20 settembre, a parte le aspettative per le specie migratorie. Mediamente vengono messe nel corniere 400 lepri e 4000 fagiani, nei 6000 interme-

di entro il 31 agosto d'oggi anno. Le catture più o meno danno 850 lepri (650 immesse in terreno cacciabile, il resto merita nelle zone di produzione, ripopolamento e catture). Tutto il fenomeno del braccaggio che viene portato avanti da parte dei soci, in presenza di controlli pressoché inesistenti. Luca Berrandelli, dirigente venatorio molto conosciuto, parla la caccia altopolesana con polso fermo e lungimiranza da sempre. «Il nostro mondo - le sue parole - è in netta decadenza, con un ottimismo anche da parte dell'opinione pubblica, accuse che non hanno ragione di essere. I lepri sono sempre più anziani e in progressiva diminuzione. Il braccaggio è importante e impunito. La Provincia è stata accontentata di ogni competenza. Il nostro habitat ormai è irrimediabilmente cambiato. Ci sono tanti cacciatori onesti, ma tendono poche male frange per dare un'immagine sbagliata di tutta la categoria. Comunque non molliamo».

PERI BIANCHI
In forte calo la popolazione di cacciatori, molti di loro hanno tra i 70 e gli 80 anni

POLESELLA
Resta chiuso il ponte sul Poazzo
I tecnici riscontrano problemi di stabilità della struttura

Rimane chiuso al traffico il ponte su via Roma a causa della frana lungo lo scolo Poazzo. La frana mercoledì 18 dicembre scorso. I tecnici riscontrarono una frana lungo la sponda del canale Poazzo nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Polesella. Con alcune crepe sulla rampa di accesso al ponte sul canale, ponte che venne chiuso. In questi giorni sono state effettuate nuove verifiche, i tecnici hanno confermato problemi stabilità del ponte.

Aggevolazioni per la promozione dell'economia locale. C'è tempo fino al 28 febbraio per richiedere contributi per la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi e per l'impulso di attività già esistenti.

«C'è una fuga di gas»
Coppia di Canaro viene truffata

CANARO
La truffa dei fusti tecnici ha colpito ancora. I fusti sono stati denunciati da una coppia, 80 anni, residente in un'alloggio a Polesella a Canaro. Alcune persone che si sono fatte tecnici del gas hanno suonato alla porta di due anziani, dicendo che si era verificata una fuga di gas. I truffatori hanno estratto la coppia e sono riusciti a portare via una somma in denaro di circa 700 euro. Il sindaco Niccolò Garbellini si è detto fortemente dispiaciuto di quanto è accaduto.

Flesso, il sindaco
«Intolleremo una strada a tutti i martiri»

FLESFO UMBERTIANO
«L'installazione di una piazza e via ai martiri delle Fosse. Berrandelli precisa: «Il progetto sarà rivolto a tutti i caduti e morti per le persecuzioni naziste, senza alcuna distinzione».

Le foibe e l'esodo
al centro Azzurro
Aspettando l'Orchestra

OCCHIOBELLO
Al centro sociale Azzurro, a Occhiobello, doppia appuntamento. Domenica 2 febbraio, alle 15.30, il giorno della memoria con il gruppo Flesfo di Fiesse. Martedì 11 febbraio alle 15.30 si parlerà del «Giorno del ricordo», ricorrenza del 1962. Anche la scuola giuliano-dalmata: perché conservare e rinnovare la memoria? relatore Marco Chingaglia. Nel mese al centro sociale Azzurro sabato una sera di ballo e musicas con note orchestrale.

CASAL BORSETTI

Nuove fogne per evitare allagamenti

Dal 29 gennaio lavori di costruzione di tratti di rete fognaria nelle vie Delle Gardenie e Marcabò a Casal Borsetti per un totale di **350 metri** e un importo complessivo di 200mila euro. Si tratta di interventi tesi a realizzare nelle vie in questione una seconda rete fognaria per la raccolta delle sole **acque meteoriche** stradali in modo che nell'attuale rete fognaria confluiscono solo gli scarichi civili; i lavori consentiranno miglioramenti dell'assetto ambientale ed eviteranno allagamenti in caso di forti **piogge**. I lavori si protrarranno fino al 20 maggio con modifiche alla circolazione.

SINDACATO
Dipartimento Ravenna
Lavoratori/Professionisti
Ravenna tel. 0544.423370

ECONOMIA / 5
29 gennaio-5 febbraio 2020 - RAVENNA/CONTINUI

INFRASTRUTTURE
Lavori al ponte sul Montone, strada chiusa per tre mesi
Investimento di 1,1 milioni per rifare l'opera di 65 metri tra San Pancrazio e Roncalocci, al confine tra Russi e Ravenna

CASAL BORSETTI
Nuove fogne per evitare allagamenti
Dal 29 gennaio lavori di costruzione di tratti di rete fognaria nelle vie Delle Gardenie e Marcabò a Casal Borsetti per un totale di 350 metri e un importo complessivo di 200mila euro. Si tratta di interventi tesi a realizzare nelle vie in questione una seconda rete fognaria per la raccolta delle sole acque meteoriche stradali in modo che nell'attuale rete fognaria confluiscono solo gli scarichi civili. I lavori consentiranno miglioramenti dell'assetto ambientale ed eviteranno allagamenti in caso di forti piogge. I lavori si protrarranno fino al 20 maggio con modifiche alla circolazione.

CERVIA/1
Parcheggi: via ai lavori in viale Colombo, nuovi posti auto pronti per l'estate 2021
È stata firmata la convenzione tra il Comune di Cervia e il Consorzio Cervia Parcheggi, il settore del fondo comunale che assicura in diritto di superficie, per 90 anni, tre aree per la realizzazione di nuovi auto-parcheggi: agli allagamenti, dai progetti consuntivi (una modalità particolarmente adatta per la città turistica). Entro quest'anno, hanno appena dall'entrate, l'entrate comunale, il Consorzio potrà dare il via ai lavori per la realizzazione della prima area di parcheggio (viale Colombo), che sarà pronta per la stagione 2021, al termine della stagione estiva partiranno i lavori del secondo parcheggio, in viale Marconi, che sarà disponibile per la stagione 2022. I primi due parcheggi mettono a disposizione circa 340 posti auto.

CERVIA/2
Una pista ciclabile di un chilometro per entrare nel cuore delle saline
Il Comune di Cervia realizza una pista ciclabile di un chilometro per accedere alle saline collegando il centro storico all'entroterra. È stata avviata la procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso per affidare i lavori. L'importo a base d'asta è di 67mila euro e l'aggiudicazione avverrà entro la fine di gennaio. Il progetto è stato redatto dalla Geomontaggi di Cervia, il percorso è lungo 1.060 metri, circa e parte da via Bona e permette la connessione con il centro abitato.

CERVIA/3
Presentazione pubblica del progetto per l'area coperta della tramba d'aria
È 30 gennaio alle 17 nella palazzina comunale la piazza XXV aprile a Cervia in un incontro aperto al pubblico sarà presentato il progetto di abbocco a intervento nell'area coperta dalla tramba d'aria dell'estate 2019. Saranno presenti il sindaco, i progettisti e i tecnici comunali.

ORTHOMEA
ARTICOLI SANITARI ed ORTOPEDICI
LA TUA NUOVA ORTOPEDIA
ti aspettiamo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00
Save the date!
inaugurazione
SABATO 22 FEBBRAIO
alle ore 16
Ravenna, Via Zampeschi 8 angolo via Cilla - orthomea@orthomea.it

LUGO | Nuova rete idrica in via Rocca

Dureranno circa un mese gli interventi di Hera per la posa della nuova rete idrica e i nuovi allacci utenze a Lugo in via Giacomo Rocca. Si tratta del secondo stralcio di un lavoro che porterà anche alla ripavimentazione stradale in sasso. L'intervento consiste nella bonifica della rete idrica in polietilene con una nuova condotta in Pvc, lunga circa 160 metri e del diametro di 90 mm. Saranno anche rifatti gli allacci delle utenze. Il tratto della strada da via Amendola a corso Mazzini sarà chiuso al traffico per tutta la durata del cantiere. Info Urp 0545/38444.

Cronaca Bassa Romagna 13

LUGO, MASSA E RUSSI | Nuovi progetti per Aice, Lilt e Amici dello Ior. La Caa nella città dei Farini

Cappelletti, comunicazione e osservatori per sanità e sociale

Fabrizio Sestini

Alcuni giorni fa, la Commissione Provinciale di Sanità e Assistenza Sociale (Caa) per il territorio di Bassa Romagna, è stata convocata per discutere e approvare il progetto di bonifica della rete idrica in via Rocca. L'intervento, che porterà anche alla ripavimentazione stradale in sasso, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime. Il progetto, che prevede la sostituzione della rete idrica esistente con una nuova condotta in Pvc, lunga circa 160 metri e del diametro di 90 mm, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime. Il progetto, che prevede la sostituzione della rete idrica esistente con una nuova condotta in Pvc, lunga circa 160 metri e del diametro di 90 mm, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime.

MASSA LOMBARDA
Terza di Corso Polignone, Massimo Cappelletti, presidente della Caa di Massa Lombarda, è stato ricevuto dal sindaco di Massa Lombarda, Giuseppe Ieri, in un'aula del Comune. Cappelletti ha illustrato il progetto di bonifica della rete idrica in via Rocca, che prevede la sostituzione della rete idrica esistente con una nuova condotta in Pvc, lunga circa 160 metri e del diametro di 90 mm, e la ripavimentazione stradale in sasso.

RUSSI
Ente del vino del 3 febbraio il progetto che il Comune di Russi sottopone al consiglio comunale.

SAN PANCRAZIO | Lavori al ponte per tre mesi
Il ponte sulla via Marconi, che collega San Pancrazio a Bassa Romagna, sarà oggetto di lavori di manutenzione straordinaria per un periodo di tre mesi. I lavori, che prevedono la sostituzione delle pile e la ripavimentazione stradale, sono stati approvati dalla Caa con un voto unanime.

COTIGNOLA | Un progetto sulla storia del rione
Il Comune di Cotignola ha approvato un progetto di valorizzazione della storia del rione di Cotignola. Il progetto, che prevede la realizzazione di un museo e la ripavimentazione stradale, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime.

RUZZANO | Telethon ha raccolto oltre 1300 euro
Il Comune di Ruzzano ha raccolto oltre 1300 euro per il Telethon. I fondi sono stati destinati alla cura della malattia di Huntington.

LUGO | Nuova rete idrica in via Rocca
Il Comune di Lugo ha approvato un progetto di bonifica della rete idrica in via Rocca. Il progetto, che prevede la sostituzione della rete idrica esistente con una nuova condotta in Pvc, lunga circa 160 metri e del diametro di 90 mm, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime.

VELANNO DI BAGNACAVALLLO | Pronti per il rione
Il Comune di Velanno di Bagnacavallo ha approvato un progetto di valorizzazione del rione di Velanno. Il progetto, che prevede la realizzazione di un museo e la ripavimentazione stradale, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime.

BAGNACAVALLLO | Cresce il differenziale di Ilt
Il Comune di Bagnacavallo ha registrato un aumento del differenziale di Ilt. Il differenziale, che misura la differenza tra il numero di abitanti e il numero di posti letto, è passato da 100 a 150.

LUGO | Cappelletti, comunicazione e osservatori per sanità e sociale
Il Comune di Lugo ha approvato un progetto di comunicazione e di osservatori per la sanità e il sociale. Il progetto, che prevede la realizzazione di un osservatorio e la comunicazione, è stato approvato dalla Caa con un voto unanime.